



*Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria*  
*Il Presidente*

**D.P. n. 8 /2023**

**Oggetto:** Ripartizione delle materie fra le sezioni del TAR Liguria anno 2023. Modifica delle determinazioni prese con il decreto presidenziale n. 28/2019.

Visti

- la delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa del 18 gennaio 2013: *"Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficienza della giustizia amministrativa"* ed, in particolare, l'art. 2 rubricato: "Ripartizione delle materie fra le sezioni ed assegnazione degli affari ai Magistrati";
- i propri precedenti decreti n. 28/2019, di ripartizione delle materie fra le Sezioni del T.A.R. Liguria per il 2020 e n. 35/2020 che conferma, per l'anno 2021, le determinazioni prese con il precedente decreto da applicarsi fino a nuove determinazioni;
- il codice del processo amministrativo (CPA) di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n.104/2010 e s.m.i.;
- la legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e s.m.i.: *"Istituzione dei tribunali amministrativi regionali"*, la legge 27 aprile 1982 n. 186 e s.m.i.: *"Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali"* e la legge 21 luglio 2000 n. 205 e s.m.i.: *"Disposizioni in materia di giustizia amministrativa"*;

Ritenuta la necessità di apportare limitate modifiche al decreto n. 28/2019, così come confermato dal decreto n. 35/2020, per ragioni di riequilibrio dei ruoli e per affinità fra le materie;

Sentito il Presidente della Seconda Sezione Cons. Luca Morbelli;

**DECRETA**

**Art.1**

Con decorrenza dal 1° aprile 2023, e fino a nuove determinazioni, la disciplina della ripartizione delle materie tra le Sezioni interne del T.A.R. Liguria, è così stabilita.

## SEZIONE PRIMA

Accesso ai documenti / silenzio (relativamente alle materie di competenza della Sezione).
Appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Concessioni di servizi pubblici (esclusi i trasporti).
Atti delle autorità militari e degli organi dell'amministrazione dell'Interno (esclusi quelli concernenti i cittadini stranieri).
Credito e assicurazioni; mutui; finanziamenti e contributi vari.
Demanio e patrimonio statale e non statale, comprese le concessioni. Miniere e cave.
Elezioni e referendum.
Enti locali.
Espropriazioni, occupazioni e altri atti ablativi della proprietà.
Impianti pubblicitari (installazione, rimozione, ecc.).
Ordinanze contingibili e urgenti.
Pubblica istruzione, università degli studi, organizzazione del sistema scolastico.
Pubblico impiego non privatizzato.
Stranieri (cittadini extracomunitari e cittadini U.E.).
Turismo e Sport.

## SEZIONE SECONDA

Accesso ai documenti / silenzio (relativamente alle materie di competenza della Sezione).
Agricoltura e foreste; caccia e pesca.
Ambiente e paesaggio; tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e delle bellezze naturali – aree naturali protette; inquinamento; rifiuti; discariche; valutazione impatto ambientale, valutazione ambientale strategica e relative procedure.
Autorità indipendenti, comprese le autorità portuali, con esclusione delle concessioni demaniali.
Avviamento al lavoro.
Commercio, industria e artigianato (atti di pianificazione; esercizi commerciali all'ingrosso e al minuto; esercizi pubblici: disciplina degli orari e dei prezzi; licenze taxi e autonoleggio; depositi e distributori di carburanti, etc.); fiere e mercati.
Edilizia e urbanistica, compresi alloggi di edilizia residenziale pubblica.
Servizio sanitario nazionale, case di cura, strutture sanitarie pubbliche e private (autorizzazioni, organizzazione e attività), farmacie, prodotti farmaceutici, controversie promosse dai medici convenzionati. Igiene e sanità, compresi gli atti in materia sanitaria concernenti esercizi commerciali e pubblici esercizi.
Impianti di energia rinnovabile (eolico, fotovoltaico, biomasse).

	Imposte, tasse e tariffe varie.
	Ottemperanza giudicati A.G.O.
	Professioni e albi professionali, incluse le procedure di idoneità per l'iscrizione agli albi.
	Trasporti e autorizzazioni all'esercizio delle autolinee; circolazione stradale e traffico (disciplina, limitazioni, zone blu, chiusura centri storici).

#### **Art. 2**

Nel corso dell'anno è possibile derogare alla ripartizione di cui all'art. 1 in caso di riunione di ricorsi tra loro connessi o in presenza di significativi elementi di connessione fra affari rientranti in materie assegnate a sezioni diverse.

#### **Art. 3**

I ricorsi concernenti l'ottemperanza a sentenze di questo Tribunale sono assegnati alla sezione che ha pronunciato la sentenza azionata. Per le materie non previamente individuate, l'assegnazione è effettuata con riferimento alla ripartizione delle materie già indicate secondo il principio dell'affinità, per quanto possibile.

#### **Art. 4**

Nei casi di particolare urgenza, i ricorsi possono essere assegnati, limitatamente alla trattazione dell'istanza incidentale di sospensione, alla sezione che si riunisce per prima o ad apposito collegio straordinario, costituito anche da magistrati di diverse sezioni.

#### **Art. 5**

L'assegnazione dei ricorsi alle sezioni, in applicazione dei criteri di riparto indicati all'art. 1, sarà disposta con modalità informatica dal Presidente o, previa delega, dal Presidente della sezione interna designato. L'erroneità dell'assegnazione di un ricorso ad una sezione interna potrà essere motivatamente segnalata dal Presidente della sezione interna o dai Difensori delle parti al Presidente, che provvederà sulla istanza. Successivamente all'adozione di un provvedimento giurisdizionale, il passaggio ad altra sezione potrà avvenire per ragioni di connessione con altro ricorso pendente avanti diversa sezione, in applicazione del criterio di cui all'art. 2, ovvero per sopravvenute ragioni di incompatibilità.

## **Art.6**

### **(Comunicazioni)**

La Segreteria è incaricata di comunicare il presente decreto al Presidente della seconda sezione, ai Magistrati e ai Direttori di Segreteria delle Sezioni, a tutto il personale, nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa e al Segretariato generale della Giustizia Amministrativa.

Il predetto Ufficio è altresì incaricato di comunicare il presente decreto al Prefetto di Genova, al Presidente della Regione Liguria, agli Ordini degli Avvocati e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria di questo T.A.R. e all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Genova, nonché di provvedere alla pubblicazione all'albo del Tribunale e sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Genova, addì 29 marzo 2023

**IL PRESIDENTE**  
**(Giuseppe Caruso)**